



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissione per le Adozioni Internazionali

Autorità Centrale per la Convenzione de L'Aja del 29.5.1993

SEGRETERIA TECNICA

n.6/2023

Oggetto: Approvazione della Convenzione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Commissione per le adozioni internazionali e il Servizio Sociale Internazionale, sottoscritta in data 21 dicembre 2022, per la realizzazione di specifiche attività cui accedono le Autorità Centrali dei Paesi di accoglienza per due anni 2023 e 2024 e impegno della relativa spesa.

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400 e successive modificazioni e integrazioni, recante la *“Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri”*;

VISTA la legge del 7 agosto 1990, n. 241 recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante *“Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”* e s.m.i.;

VISTA la legge del 31 dicembre 2009, n.196 di contabilità e finanza pubblica;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 novembre 2010 concernente la *“Disciplina dell’autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri”*, registrato alla Corte dei Conti in data 24 novembre 2010 – Reg. n. 19 - Foglio n. 235, e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° ottobre 2012, registrato alla Corte dei Conti in data 21 novembre 2012 – Reg. 9 – Foglio n. 313, recante *“Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri”*, e s.m.i.;

VISTO l’art. 1, comma 17, della Legge 6 novembre 2012, n.190 *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*;

VISTO il decreto legislativo del 14 marzo 2013 n. 33 recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* e s.m.i.;

VISTA la Direttiva del Segretario Generale del 15 settembre 2022 per la formulazione delle previsioni di bilancio per l’anno 2023 e per il triennio 2023-2025;

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”*, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 303 del 29 dicembre 2022;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 dicembre 2022 di approvazione del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l’anno 2023 e per il triennio 2023-2025;

VISTA la legge del 31 dicembre 1998, n. 476, recante *“Ratifica ed esecuzione della Convenzione per la tutela dei minori e la cooperazione in materia di adozione internazionale, fatta a L’Aja il 29 maggio 1993 e di modifica della legge 4 maggio 1983, n. 184 in tema di adozione di minori stranieri”* e, in particolare, l’art. 38, ove si prevede l’istituzione, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, della Commissione per le Adozioni Internazionali (di seguito chiamata CAI), quale Autorità Centrale preposta all’attuazione della sopracitata Convenzione;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2007, n. 108 recante *“Regolamento recante riordino della Commissione per le Adozioni Internazionali”*;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissione per le Adozioni Internazionali

Autorità Centrale per la Convenzione de L'Aja del 29.5.1993

SEGRETERIA TECNICA

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 2022, con il quale l'On. Eugenia Maria Roccella è stata nominata Ministro senza portafoglio;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 ottobre 2022, con il quale al Ministro senza portafoglio On. Eugenia Maria Roccella è stato conferito l'incarico di Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 novembre 2022 con il quale al Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità, On. Eugenia Maria Roccella, sono delegate le funzioni di indirizzo, di coordinamento e di promozione di iniziative nella materia delle adozioni anche internazionali di minori italiani e stranieri, nonché quelle attribuite al Presidente del Consiglio dei Ministri, ivi compresa la presidenza, nell'ambito della CAI;

VISTO, in particolare, l'art. 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 novembre 2022, ove si stabilisce che per l'esercizio delle sue funzioni il Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità, On. Eugenia Maria Roccella, si avvale della Segreteria tecnica della CAI;

VISTO, in particolare, l'art. 6 del sopraindicato decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2007, n.108, che nel disciplinare i compiti della CAI prevede, tra gli altri, che la stessa CAI:

1. *“...collabora con le autorità centrali per le adozioni internazionali degli altri Stati, anche raccogliendo le informazioni necessarie, ai fini dell'attuazione delle convenzioni internazionali in materia di adozione;*

...

- *promuove la cooperazione fra i soggetti che operano nel campo dell'adozione internazionale e della protezione dei minori;*
- *promuove iniziative di formazione per quanti operino o intendano operare nel campo dell'adozione;*

...

l) per le attività di informazione e formazione, collabora anche con enti diversi da quelli di cui all'articolo 39-ter della legge sull'adozione...”;

VISTO, altresì, l'art.9, comma 6, del sopracitato decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2007, n.108, che prevede la possibilità per la CAI di concludere, nei limiti delle proprie disponibilità di bilancio *“accordi con enti e organismi anche al fine di acquisire ulteriori professionalità necessarie ad adempiere ai propri compiti istituzionali”;*

CONSIDERATO che il Servizio Sociale Internazionale (di seguito S.S.I.) - fondato a Ginevra nel 1924- è un'organizzazione internazionale non governativa, non settaria, no-profit e indipendente, composta da rappresentanti di enti nazionali che perseguono degli obiettivi comuni attraverso una rete di servizi sociali e legali e che è riconosciuto come Associazione in virtù degli artt.60 e segg. del Codice civile svizzero, con proprio Statuto e Regolamento interno;

DATO ATTO che il S.S.I., presente in più di 140 Paesi nel mondo, riunisce varie autorità nazionali per assistere bambini e famiglie che si confrontano con problemi sociali complessi derivanti dalle migrazioni e che focalizza le proprie attività sul tema della migrazione, della protezione e difesa delle persone con particolare attenzione ai minori accompagnati, abbandonati, alla ricerca della famiglia di origine, e alla mediazione familiare;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissione per le Adozioni Internazionali

Autorità Centrale per la Convenzione de L'Aja del 29.5.1993

SEGRETERIA TECNICA

CONSIDERATO, altresì, che il S.S.I. ha partecipato attivamente ai lavori della *Convenzione sulla protezione dei minori e sulla cooperazione in materia di adozione internazionale* fatta all'Aja il 29 maggio 1993 e svolge attività di ricerca offrendo anche formazione ai diversi portatori di interesse coinvolti nella tutela minorile;

RITENUTO che, come la gran parte delle altre Autorità Centrali dei Paesi di accoglienza, la CAI abbia interesse a beneficiare delle specifiche attività svolte dal S.S.I. versando la propria quota di adesione;

CONSIDERATO che la quota di adesione consente di partecipare alla rete delle Autorità Centrali dei Paesi di accoglienza e che la citata rete delle Autorità Centrali, composta da oltre 20 Paesi, tra cui i principali Paesi di accoglienza dell'Unione Europea, Canada, Australia e Nuova Zelanda, svolge, fra l'altro, attività che afferiscono al sostegno dell'adozione internazionale;

CONSIDERATO, altresì, che l'adesione consente di accedere a una serie di attività, che il S.S.I. realizza e mette a disposizione delle Autorità Centrali dei Paesi di accoglienza iscritte, quali:

- a. Servizi di base. L'accesso ai servizi di base, ai servizi specializzati e ai servizi di "boutique" (bollettino mensile sulle novità più salienti in materia di adozioni internazionali);
- b. Situazioni generali Paese. L'analisi e l'aggiornamento della situazione in materia di affidamento e adozione di 110 Stati, oltre che l'analisi e l'aggiornamento di altri Stati su richiesta;
- c. Indagini. Un servizio di indagine relativo a determinate tematiche specifiche;
- d. Formazione. Moduli formativi confezionati e realizzati a favore sia delle Autorità Centrali dei Paesi di origine che delle Autorità Centrali dei Paesi di accoglienza (ad esempio negli ultimi anni: Australia, Canada, Francia, Norvegia);
- e. Analisi comparate. Studi comparativi rispetto a singole tematiche di approfondimento e pratiche messe in atto nei vari Stati (ad esempio art. 17 lettera c della Convenzione dell'Aja del 1993, origini e nuove tecnologie, finanziamento di Enti accreditati per l'adozione, ecc.);
- f. Schede tecniche Paese. L'accesso alle schede informative per i Paesi di origine in materia di adozione internazionale (informazioni sulla procedura, sui costi e sui contatti ecc.);
- g. Riforme normative. L'accesso alle leggi nazionali e alle modalità di attuazione pratica, incluso quanto accade negli Stati che hanno riforme in corso (es. Senegal, Madagascar e Nepal);
- h. Contatti. L'accesso ai contatti nei singoli Paesi, sulla base delle molteplici missioni realizzate dal S.S.I. nel tempo, e l'accesso informazioni "interne";
- i. Altro. Su richiesta, qualunque altra attività che rientri nel mandato del S.S.I. inclusa un'analisi su sette Paesi identificati dalla CAI d'intesa con il S.S.I. da individuarsi nei primi mesi dell'anno di riferimento;

CONSIDERATO che le attività del S.S.I. appaiono coerenti con le finalità e i compiti della CAI come disciplinati dall' art. 6 del citato decreto del Presidente della Repubblica n.108/2007 e atteso che l'adesione al S.S.I. consente di potenziare i supporti conoscitivi della CAI (ad esempio ottenere l'accesso alle schede informative dei Paesi che forniscono preziose informazioni sulla procedura, sui costi etc.) agevolando le azioni tra le Autorità Centrali dei Paesi di accoglienza e i contatti con le stesse Autorità Centrali utili per l'attivazione di nuovi canali di adozione internazionale;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissione per le Adozioni Internazionali

Autorità Centrale per la Convenzione de L'Aja del 29.5.1993

SEGRETERIA TECNICA

VISTA la determina a contrarre assunta con decreto n. 76 del 4 dicembre 2020 a firma del Coordinatore *pro tempore* del Servizio affari amministrativi e contabili della Segreteria tecnica della CAI per la stipula di una convenzione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri - CAI e il Servizio Sociale Internazionale per la realizzazione di specifiche attività cui accedono le Autorità Centrali dei Paesi di accoglienza con durata due anni (2021/2022);

DATO ATTO che la CAI ha sottoscritto, in data 17 dicembre 2020, con il S.S.I. una convenzione della durata di due anni (2021/2022) avente ad oggetto la realizzazione di specifiche attività cui accedono le Autorità Centrali dei Paesi di accoglienza con scadenza il 31 dicembre 2022;

CONSIDERATO che all'art. 7, comma 3, della citata convenzione è prevista la possibilità di rinnovo alla scadenza della stessa convenzione per il medesimo periodo, previo espresso e formale accordo tra le Parti;

ATTESO che la CAI, nella riunione del 30 novembre 2022, ha manifestato il proprio assenso al rinnovo della citata convenzione per due anni (2023 e 2024) alle medesime condizioni economiche, ossia per una spesa complessiva pari ad euro 50.000,00;

VISTA la determina a contrarre assunta con decreto del 20 dicembre 2022 a firma del Capo Dipartimento *pro tempore* per le politiche della famiglia;

VISTA la convenzione (con durata due anni 2023 e 2024), avente per oggetto la realizzazione di specifiche attività cui accedono le Autorità Centrali dei Paesi di accoglienza, tra la CAI e il S.S.I. sottoscritta da entrambe le parti digitalmente in data 21 dicembre 2022 con riferimento all'ambito delle rispettive competenze tecniche e istituzionali, acquisita agli atti della Segreteria tecnica con Prot. CAI-0000466-A del 10/01/2023;

VISTA la circolare n.33 dell'11 dicembre 2018 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, che detta indicazioni per la corretta compilazione dei titoli di spesa per effettuare i bonifici all'estero in vigore dal 1° gennaio 2019;

CONSIDERATO che la Segreteria tecnica della CAI ha accertato sul sito internet SEPA (Single Euro Payments Area), che la Svizzera, Paese non appartenente all'Unione Europea, ha adottato gli schemi di pagamento dell'area SEPA;

CONSIDERATO, altresì, che la Segreteria tecnica della CAI provvede a dare attuazione alle disposizioni in tema di pubblicità e trasparenza degli atti di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33 e successive modificazioni;

RITENUTO che si possa provvedere all'imputazione della spesa complessiva di euro 50.000,00 a valere sulle risorse del cap.518 PG 1- Centro di Responsabilità n.15 "*Politiche per la famiglia*" del Bilancio della Presidenza del Consiglio dei Ministri – esercizi finanziari 2023, 2024 e 2025;

CONSIDERATO che con appunto del Coordinatore della Segreteria Tecnica *pro tempore* prot.CAI-0000942-P del 16/01/2023 sono stati trasmessi per posta elettronica certificata al Capo Dipartimento *pro tempore* per le politiche della famiglia gli atti riguardanti l'approvazione della citata convenzione e l'impegno della relativa spesa;

ATTESO che non sono stati restituiti firmati dal Capo Dipartimento *pro tempore* per le politiche della famiglia i sopramenzionati atti di approvazione della convenzione e di impegno della relativa spesa, prima della cessazione della medesima dal servizio avvenuto in data 23 gennaio 2023;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissione per le Adozioni Internazionali

Autorità Centrale per la Convenzione de L'Aja del 29.5.1993

SEGRETERIA TECNICA

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2022, ammesso alla registrazione dell'Ufficio di controllo sugli atti della Corte dei Conti il 31 marzo 2022 con il n. 764, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Monica Parrella l'incarico dirigenziale di livello generale di coordinatore della Segreteria Tecnica della Commissione per le Adozioni Internazionali, a decorrere dal 31 gennaio 2022;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 ottobre 2022, con il quale è stato conferito al Pres. Carlo Deodato, Presidente di sezione del Consiglio di Stato, l'incarico di Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il decreto del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri del 6 febbraio 2023, ammesso alla registrazione dell'Ufficio di controllo sugli atti dell'Ufficio del Bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile l'8 febbraio 2023 con il n.534/2023, con il quale è stata conferita alla Cons. Monica Parrella la gestione, unitamente ai relativi poteri di spesa, dei capitoli di spesa 518 e 538 iscritti nel Centro di Responsabilità Amministrativa n.15 "*Politiche per la Famiglia*", nelle more della nomina del Capo Dipartimento per le politiche della famiglia.

DECRETA

La premessa di cui sopra forma parte sostanziale ed integrante del presente atto:

1. di approvare la convenzione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Commissione per le adozioni internazionali e il Servizio Sociale Internazionale, sottoscritta in data 21 dicembre 2022, inerente la realizzazione di specifiche attività cui accedono le Autorità Centrali dei Paesi di accoglienza con durata due anni: 2023 e 2024;
2. di assumere l'impegno di spesa di euro 50.000,00 (cinquantamila/00) in favore di International Social Service General Secretariat, codice fiscale 080 025 780, indirizzo 32, Quai du Surjet, 1201 Ginevra, Svizzera, n. conto corrente 0279-C0145731.0, IBAN CH58 0027 9279 C014 57310, BIC UBSWCHZH80A presso UBS SA, con indirizzo Rue du Rhone 8, 1211 Ginevra 2-Svizzera.
3. la spesa di cui al punto 2. è imputata al cap.518 "*Spese per l'esecuzione della Convenzione stipulata all'Aja il 29 maggio 1993 per la tutela dei minori e la cooperazione in materia di adozione internazionale. Spese in tema di adozione di minori stranieri. Spese per il funzionamento della Commissione per le adozioni internazionali*", PG 1, iscritto al Centro di Responsabilità n.15 "*Politiche per la famiglia*" del Bilancio della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno 2023 e per il triennio 2023-2025 come segue:
 - euro 12.500,00 PG 01 - esercizio finanziario 2023
 - euro 25.000,00 PG 01 - esercizio finanziario 2024
 - euro 12.500,00 PG 01 - esercizio finanziario 2025

Il presente decreto è trasmesso per il seguito di competenza all'Ufficio di bilancio e riscontro sulla regolarità amministrativo-contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri per il visto di competenza.

Roma, 16 FEB. 2023

Cons. Monica PARRELLA